Il Consiglio Comunale di Collesalvetti

PREMESSO CHE

la crisi Ucraina di queste ore, che sta destando grande apprensione e angoscia nella comunità internazionale, rappresenta uno degli eventi più drammatici della storia recente dell'Europa;

grande preoccupazione per l'inconsistenza e l'incapacità del Presidente Usa Biden a svolgere anche in questa crisi internazionale il ruolo che invece dovrebbe avere la prima potenza mondiale;

l'invasione dell'Ucraina avviene in spregio ai valori fondamentali della nostra Costituzione che ripudia ogni guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionale;

non diversamente l'atto unilaterale di aggressione della Russia ai danni della Ucraina avviene in spregio al diritto internazionale, quale strumento di risoluzione giuridica dei conflitti;

è necessario che la Comunità internazionale reagisca in termini proporzionati all'offesa a tutela della indipendenza e della inviolabilità dell'Ucraina;

allo stesso modo è doveroso che la politica Italiana concordemente predisponga una linea politica e economica finalizzata a preservare gli interessi nazionali dagli inevitabili riflessi economici che comporterà la guerra russo – ucraina;

nondimeno è necessario intervenire in termini di cooperazione internazionale per scongiurare la prevedibile catastrofe umanitaria ai danni della popolazione civile ucraina;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

a condannare con ogni misura ed in ogni sede internazionale l'unilaterale aggressione militare perpetuata ai danni dell'Ucraina;

a richiedere al Governo che l'Europa e gli Stati membri coordinino un intervento umanitario per l'accoglienza dei profughi ucraini a seguito della guerra che sta flagellando la popolazione;

a richiedere attraverso il Governo un intervento europeo volto alla creazione di un fondo per introdurre meccanismi economici di compensazione per riequilibrare i danni che le singole nazioni europee subiranno per via delle sanzioni imposte alla Russia e delle conseguenti controsanzioni;

a chiedere al Governo di creare una cabina di regia nella quale coinvolgere una rappresentanza delle aziende energivore e le governance dei colossi energetici (ENI – ENEL) per valutare soluzioni e proposte utili ad arginare i catastrofici effetti economici che si determineranno per via della crisi di approvvigionamento energetico da parte della Russia;

a richiedere al Governo di intervenire prontamente incrementando la spesa attuale per il dispiegamento delle forze militari internazionali, garantendo il 2 per cento delle manovre finanziare per gli stanziamenti NATO;

a richiedere al Governo di garantire tempestivamente lo stato di rifugiati ai cittadini ucraini che ne facciano richiesta.

a dare piena e immediata disponibilità per aiutare e per accogliere nelle strutture comunali le famiglie di profughi in fuga dall'Ucraina. Ad attivare servizi di solidarietà e di aiuto per coordinare, con volontari e associazioni, raccolte di medicinali, viveri, vestiario e tutto quanto possa aiutare la popolazione ucraina

Ornella Berretta e Massimo Ciacchini Capigruppo Fratelli d'Italia e Lega per Salvini